

SAV.NO SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENT. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	31015 CONEGLIANO (TV) VIA MAGGIOR PIOVESANA N. 158/B
Codice Fiscale	03288870276
Numero Rea	TV 288691
P.I.	03670260268
Capitale Sociale Euro	4000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TER
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.534	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.208	28.893
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	350	400
7) altre	16.418	11.342
Totale immobilizzazioni immateriali	67.510	40.635
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.658.457	2.518.423
2) impianti e macchinario	15.242	22.751
3) attrezzature industriali e commerciali	1.828.568	1.563.771
4) altri beni	1.643.900	1.431.569
5) immobilizzazioni in corso e acconti	112.521	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.258.688	5.536.514
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	257.819	174.700
d-bis) altre imprese	1.102.060	-
Totale partecipazioni	1.359.879	174.700
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.585	75.686
Totale crediti verso altri	74.585	75.686
Totale crediti	74.585	75.686
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.434.464	250.386
Totale immobilizzazioni (B)	7.760.662	5.827.535
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	133.607	116.751
4) prodotti finiti e merci	140.035	130.554
Totale rimanenze	273.642	247.305
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.735.992	13.051.016
Totale crediti verso clienti	9.735.992	13.051.016
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	751.512	768.782
Totale crediti verso imprese controllate	751.512	768.782
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.637	841.167
Totale crediti tributari	4.637	841.167
5-ter) imposte anticipate	1.463.780	1.238.747
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.778	843.092
Totale crediti verso altri	745.778	843.092

Totale crediti	12.701.699	16.742.804
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.382.623	5.585.422
3) danaro e valori in cassa	667	588
Totale disponibilità liquide	3.383.290	5.586.010
Totale attivo circolante (C)	16.358.631	22.576.119
D) Ratei e risconti	33.181	40.048
Totale attivo	24.152.474	28.443.702
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	540.000
IV - Riserva legale	800.000	108.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.470.479	5.613.325
Varie altre riserve	-	(3)
Totale altre riserve	2.470.479	5.613.322
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.637.103	1.309.154
Totale patrimonio netto	8.907.582	7.570.476
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	349.317	374.512
Totale fondi per rischi ed oneri	349.317	374.512
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.305.986	1.242.201
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.539	793.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.300.882	1.975.510
Totale debiti verso banche	1.975.421	2.769.217
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.753.716	11.133.309
Totale debiti verso fornitori	8.753.716	11.133.309
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.367	249.153
Totale debiti verso imprese controllate	84.367	249.153
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.254	246.741
Totale debiti verso controllanti	146.254	246.741
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	922.631	957.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.155	32.375
Totale debiti tributari	940.786	989.808
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.951	190.134
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.951	190.134
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.436.806	3.412.937
Totale altri debiti	1.436.806	3.412.937
Totale debiti	13.531.301	18.991.299
E) Ratei e risconti	58.288	265.214
Totale passivo	24.152.474	28.443.702

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.763.397	34.385.686
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	68.341	37.143
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.425	9.423
altri	646.320	521.444
Totale altri ricavi e proventi	650.745	530.867
Totale valore della produzione	35.482.483	34.953.696
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	574.406	620.215
7) per servizi	24.006.570	23.697.656
8) per godimento di beni di terzi	673.913	621.969
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.600.071	3.677.888
b) oneri sociali	1.073.863	1.073.157
c) trattamento di fine rapporto	241.435	234.855
e) altri costi	33.779	23.610
Totale costi per il personale	4.949.148	5.009.510
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.070	26.613
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.334.412	1.157.397
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.502.909	1.495.720
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.877.391	2.679.730
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.337)	(67.546)
12) accantonamenti per rischi	60.000	205.515
14) oneri diversi di gestione	348.210	486.396
Totale costi della produzione	33.463.301	33.253.445
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.019.182	1.700.251
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	71.969	96.214
Totale proventi diversi dai precedenti	71.969	96.214
Totale altri proventi finanziari	71.969	96.214
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	46.613	59.840
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.613	59.840
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.356	36.374
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.044.538	1.736.625
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	632.468	494.150
imposte differite e anticipate	(225.033)	(66.679)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	407.435	427.471
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.637.103	1.309.154

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.637.103	1.309.154
Imposte sul reddito	407.435	427.471
Interessi passivi/(attivi)	(25.356)	(36.374)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	120	(7.742)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.019.302	1.692.509
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	171.017	340.947
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.374.482	1.184.010
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	77.821	264.076
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.623.320	1.789.033
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.642.622	3.481.542
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.337)	(67.546)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.315.024	(3.074.570)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.379.593)	165.425
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.867	47.984
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(206.926)	(76.196)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.146.042)	1.373.924
Totale variazioni del capitale circolante netto	(437.007)	(1.630.979)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.205.615	1.850.563
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	25.356	36.374
(Imposte sul reddito pagate)	(821.921)	411.454
(Utilizzo dei fondi)	(132.427)	(122.591)
Totale altre rettifiche	(928.992)	325.237
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.276.623	2.175.800
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.136.167)	(2.245.264)
Disinvestimenti	1.640	28.928
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(66.945)	(23.640)
Disinvestimenti	-	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.185.179)	(1.326)
Disinvestimenti	1.101	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.385.550)	(2.241.231)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(119.168)	225.052
Accensione finanziamenti	-	961.409
(Rimborso finanziamenti)	(674.628)	-
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	3	(3)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(300.000)	(600.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.093.793)	586.458
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.202.720)	521.025
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.585.422	5.064.315
Danaro e valori in cassa	588	669
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.586.010	5.064.984
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.382.623	5.585.422
Danaro e valori in cassa	667	588
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.383.290	5.586.010

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2017 che si chiude con un utile di esercizio di € 1.637.102,74, importo al netto delle imposte correnti pari ad € 632.468 e storno imposte anticipate pari ad € 225.033.

Attività svolte

La vostra Società svolge l'attività di:

- in proprio e/o per conto terzi direttamente o per tramite di società controllate, collegate o partecipate, della gestione dei servizi di igiene ambientale e precisamente la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio e/o definitivo, il conferimento, il deposito a discarica e lo smaltimento di rifiuti di qualsiasi specie e natura (urbani, anche assimilabili e speciali pericolosi e non pericolosi), nonché la loro commercializzazione;
- la lavorazione, il trattamento dei rifiuti urbani, assimilabili e speciali, pericolosi e non pericolosi, nonché ogni altro residuo suscettibile di recupero a mezzo riciclaggio per la produzione di materie prime e/o prodotti da commercializzare sul mercato;
- l'esecuzione delle opere di bonifica e risanamento ambientale di qualsiasi tipo e genere;
- le attività concernenti la prevenzione da inquinamento, di bonifica e risanamento per la salvaguardia ambientale in generale;
- la costruzione, compresa l'esecuzione dei lavori edili anche complementari e la gestione degli impianti anche a tecnologia avanzata, necessari all'attuazione di quanto previsto nei precedenti punti, sia per conto proprio che di terzi;
- il trattamento del suolo e del sottosuolo e la sua difesa, nonché il consolidamento dei terreni e la realizzazione di opere speciali nel sottosuolo;
- lo spazzamento, l'innaffiamento, il lavaggio delle strade, i lavori di canalizzazione, lo sgombero neve, lo spurgo pozzi neri;
- la gestione di ogni altro servizio pubblico o privato relativo ai servizi ambientali;
- la derattizzazione, la disinfestazione degli immobili ed aree pubbliche e private e degli impianti di trattamento rifiuti e/o prodotti;
- la realizzazione, gestione, manutenzione del verde privato e pubblico e dell'arredo urbano;
- l'effettuazione di lavori agricoli per conto terzi con personale;
- lo svolgimento dell'attività di autotrasporto di cose in conto proprio e per conto di terzi;
- l'attività di officina meccanica per la manutenzione, riparazione e verniciatura di mezzi di trasporto di qualsiasi specie e natura in conto proprio e per conto di terzi con relativo ricovero;
- il noleggio con o senza autista di veicoli in genere, nonché il noleggio con o senza autista, di macchine agricole, attrezzature, macchine operatrici ed autogrù;
- la gestione integrata delle risorse energetiche, di qualunque tipo e finalità e pertanto l'acquisto, produzione, distribuzione e vendita di energia comunque prodotta sia direttamente che da parte di terzi, nonché la costruzione, la manutenzione e la gestione dei relativi impianti;
- la prestazione di servizi e consulenze, anche per conto di terzi, collegati alla gestione integrata delle risorse energetiche;
- la gestione di ogni altro servizio pubblico o privato relativo ai servizi energetici;
- l'espletamento di servizi tecnici, amministrativi, di elaborazione dati, di gestione e riscossione delle tariffe e dei canoni inerenti le attività di interesse pubblico locale in genere;
- la realizzazione di:
 - studi, ricerche, progettazione, acquisizioni e cessioni di tecnologie, processi e formule in genere nel settore dei servizi di cui sopra;
 - ogni altra attività diretta a favorire l'espletamento dei servizi indicati, complementari od affini a quelli innanzi menzionati, siano ad essa affidati da soci pubblici e/o privati.
- la registrazione di un proprio marchio di identificazione, che potrà essere utilizzato anche da altri soggetti, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

La Società potrà inoltre avviare rapporti di collaborazione con le Autorità dello Stato, la Regione, gli Enti Pubblici territoriali (Provincia, Comuni, Consorzi) ed economici, le Università, Enti Pubblici e privati in genere e società commerciali, e stipulare con essi convenzioni e accordi di programma.

In via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali ed industriali anche di Import-Export, finanziarie - queste ultime non nei confronti del pubblico - e bancarie, locative, ipotecarie ed immobiliari compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari; concedere fidejussioni avalli e garanzie reali anche a favore di terzi nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, nei limiti di cui all'art. 2361 C.C.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- In data 14 aprile 2017 è stata completata l'acquisizione di un ulteriore 7% delle quote della società RI.TEC. Srl, portando così la partecipazione dal 53% all'attuale 60%;
- In data 19 giugno 2017 con atto notarile stipulato presso il notaio Viani di Treviso, la società ha modificato lo statuto sociale, con lo stesso atto ha aumentato il Capitale sociale a € 4.000.000,00 e adeguato la riserva legale portandola ad € 800.000,00;
- In data 12 dicembre 2017 SAVNO srl ha inoltre acquistato il 2% delle quote di partecipazione della società Ecoprogetto Venezia Srl, per un importo pari ad € 1.100.000,00 al fine di rendere stabile ed autonoma la gestione dei rifiuti del Bacino Sinistra Piave.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto ad effettuare la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di utilizzazione delle licenze per utilizzo di programmi software sono ammortizzati in due esercizi.

I costi relativi alla realizzazione del marchio e del sito web sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di diciotto esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata tale minor valore non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto sono stati ammortizzati in cinque anni con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo il metodo delle quote costanti, come per il precedente esercizio, e sono state applicate le aliquote economico-tecniche più consone a rappresentare il deperimento tecnico e tecnologico dei cespiti.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Tipo Bene	% Ammortamento
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (OIC 15 par. 89). I crediti iscritti in bilancio sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (OIC 19 par. 90). I debiti iscritti in bilancio sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

La valutazione delle "rimanenze delle materie di consumo, sussidiarie e di merce" è stata effettuata al costo di acquisto valutato secondo il criterio FIFO vale a dire dell'ultimo costo di acquisto, in ottemperanza alla normativa fiscale e civilistica.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione. Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il costo derivante delle imposte correnti (o dovute) è calcolato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

I crediti e debiti tributari sono esposti in bilancio secondo quanto previsto dall'OIC 15 e dall'OIC 19.

Nell'esercizio di definizione del contenzioso o dell'accertamento, se l'ammontare accantonato nel fondo imposte in esercizi precedenti risulta eccedente (carente) rispetto all'ammontare dovuto, la differenza positiva (negativa) è imputata a conto economico alla voce imposte.

Le imposte anticipate e differite (e le correlate attività e passività) sono rilevate nel conto economico (e nello stato patrimoniale) nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee. Il calcolo delle attività e passività differite tiene conto delle specificità delle diverse normative fiscali in materia di imponibilità e deducibilità. Le attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite non sono rilevate in bilancio in presenza di una differenza permanente.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La società riduce il valore contabile dell'attività se non vi è più la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Negli esercizi successivi, il valore dell'attività è ripristinato nella misura in cui diviene ragionevolmente certo il recupero dell'attività per imposte anticipate.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi originati da servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione e i ricavi originate da vendite di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione da parte della controparte.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale risulta interamente sottoscritto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
67.510	40.635	26.875

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	28.893	400	11.342	40.635
Valore di bilancio	-	28.893	400	11.342	40.635
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.418	50.143	-	12.384	66.945
Ammortamento dell'esercizio	884	31.828	50	7.308	40.070
Totale variazioni	3.534	18.315	(50)	5.076	26.875
Valore di fine esercizio					
Costo	3.534	47.208	350	16.418	67.510
Valore di bilancio	3.534	47.208	350	16.418	67.510

La voce **“Costi di impianto e di ampliamento”** si riferisce a spese sostenute per aumento del Capitale Sociale e modifiche statutarie avvenute nel corso del 2017.

La voce **“Diritti di brevetto industriale”** si riferisce alle spese sostenute per l'aggiornamento della struttura e grafica del sito web e per l'implementazione dei software gestionali in uso. L'incremento dell'anno in corso è dovuto principalmente all'incremento del valore, dovuto ad integrazioni del software per la fatturazione della Tariffa rifiuti e al software di tenuta della contabilità.

La voce **“Concessioni, licenze, marchi”** si riferisce alle spese sostenute per la realizzazione del marchio di imprese e di licenze d'uso.

La voce **“Altre”** comprende gli oneri pluriennali e le spese di manutenzione e riparazione.

I primi comprendono attività consulenziali per progetti realizzati e implementati nel corso del 2012 aventi utilità anche negli esercizi successivi e conclusi nel 2016; tra le altre la consulenza per l'implementazione degli adempimenti D.Lgs. n. 231/01, la realizzazione e le modifiche del modello organizzativo.

Le seconde si riferiscono a lavori svolti presso la sede amministrativa di proprietà della società per la realizzazione degli spazi e la realizzazione di ulteriori uffici a seguito dell'acquisto della porzione residua dell'immobile utilizzato come sede, nonché ai lavori per l'allacciamento alla rete gas all'Autoparco di Vittorio Veneto.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.258.688	5.536.514	722.174

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.039.991	257.629	8.703.447	2.532.730	-	14.533.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	521.568	234.878	7.139.676	1.101.161	-	8.997.283
Valore di bilancio	2.518.423	22.751	1.563.771	1.431.569	-	5.536.514
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	218.662	2.139	1.123.667	679.178	112.521	2.136.167
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.760	-	1.760
Ammortamento dell'esercizio	78.628	9.648	781.049	465.087	-	1.334.412
Altre variazioni	-	-	(77.821)	-	-	(77.821)
Totale variazioni	140.034	(7.509)	264.797	212.331	112.521	722.174
Valore di fine esercizio						
Costo	3.258.654	259.768	9.588.812	3.196.107	112.521	16.415.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600.197	244.526	7.760.244	1.552.207	-	10.157.174
Valore di bilancio	2.658.457	15.242	1.828.568	1.643.900	112.521	6.258.688

La voce “**Terreni e fabbricati**” è rappresentata dalle seguenti unità immobiliari:

- Sede Sociale in Via Maggiore Piovesana 158/B a Conegliano (TV) avvenuta in data 21/04/2008 aumentata degli interventi incrementali avvenuti dopo l'acquisto;
- Porzione immobile sito in Via Maggiore Piovesana 158/A a Conegliano (TV) acquistato in data 27/01/2011;
- Ecocentro intercomunale in Comune di San Polo di Piave (TV) realizzato in un terreno acquistato in data 25/06/2013 e i cui lavori sono terminati in data 22/10/2014;
- Terreno adiacente la sede sociale acquistato in data 19 giugno 2017.

La voce “**Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**” si riferisce ai lavori in corso per la costruzione, sul nuovo terreno acquistati, di un parcheggio e gli acconti versati per l'acquisto di un capannone nell'area dell'autoparco a Vittorio Veneto destinato ad officina degli autocarri.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi, ove non definite puntualmente.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristino di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per un valore di euro 50.000 erogati dalla Regione del Veneto per la "Realizzazione del primo eco-edificio a risparmio energetico".

Tali contributi sono stati imputati tra i componenti positivi del conto economico, alla voce A5 Altri ricavi, e concorrono alla formazione del reddito d'impresa sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

Nell'esercizio 2011 la Regione del Veneto ha deliberato un contributo in conto capitale per un progetto di conseguimento della certificazione aziendale ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 con clausola sospensiva. Con certificato n. IT13/0123 la Società ha ottenuto la certificazione del Sistema "Salute e Sicurezza sul lavoro" ai sensi della norma britannica OHSAS 18001:2007 per il periodo 05/02/2013 – 05/02/2016. A seguito della comunicazione da parte della Regione del Veneto del 13 aprile 2015 prot. n.152819 di revoca del contributo assegnato per difetto nei requisiti richiesti, si è provveduto a stornare il valore del contributo stesso.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti concessi sono stati rilevati in base al criterio del metodo indiretto. Tra i risconti passivi figura la quota dei contributi correlata agli ammortamenti dei cespiti oggetto del contributo che verranno effettuati nei vari esercizi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società nell'esercizio in corso ha avuto in essere il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto di leasing n. 14626 del 03/10/2012 Claris Leasing spa

durata del contratto di leasing giorni 1826;

bene utilizzato: AUTOCARRO DAF FAN F 85 telaio XLRAS85MC0E960937;

costo del bene in Euro 145.000;

Capitale rimborsato nei canoni dell'esercizio Euro 20.832;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 368.

Il bene è stato riscattato in data 03/10/2017 per un valore di Euro 1.450.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.434.464	250.386	1.184.078

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	174.700	-	174.700
Valore di bilancio	174.700	-	174.700
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	83.119	1.102.060	1.185.179
Totale variazioni	83.119	1.102.060	1.185.179
Valore di fine esercizio			
Costo	257.819	1.102.060	1.359.879
Valore di bilancio	257.819	1.102.060	1.359.879

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

L'incremento della partecipazione è dovuto all'acquisto di un ulteriore 7% della quota di RI.TEC Srl, portando così la quota di partecipazione dal 53% all'attuale 60% e all'acquisto di una quota di partecipazione pari al 2% nella società Ecoprogetto Venezia Srl, per un importo pari ad Euro 1.102.060,00 (comprensivo delle spese notarili).

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	75.686	(1.101)	74.585	74.585
Totale crediti immobilizzati	75.686	(1.101)	74.585	74.585

I crediti immobilizzati sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. Si rinvia al paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante" per l'enunciazione dei criteri di valutazione.

La voce "Altri", al 31/12/2017, pari a Euro 74.585 è così costituita:

Descrizione	Importo
Cauzione Banca Intesa	62.085
Depositi cauzionali	12.500
	74.585

Si riferiscono a versamenti effettuati a garanzia di fidejussioni rilasciate per contratti di locazione, a depositi cauzionali relativi a contratti per le utenze di energia elettrica e utenze telefoniche.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	75.686				1.101		74.585
Arrotondamento							
Totale	75.686				1.101		74.585

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RI.TEC SRL - Via Maggior Piovasana n° 158/B - Conegliano (TV)	CONEGLIANO	02395790302	10.000	99.375	885.039	6.000	60,00%	257.819
Totale								257.819

La partecipazione al 31/12/2017 di nominali Euro 6.000 nella società denominata "RI.TEC. SRL" con sede in Via Maggior Piovasana, 158/B a Conegliano (TV), (C.F. e P.IVA n. 02395790302), è pari al 60% del capitale sociale della società.

Il costo sostenuto è stato complessivamente di Euro 257.819 e rappresenta il valore nominale di Euro 6.000 (Capitale sociale della RI.TEC. SRL al 31/12/2017 è di nominali Euro 10.000).

L'acquisto nell'esercizio in corso è riferito all'atto di compravendita del 14/04/2017 pari a Euro 86.719 (comprensivo delle spese notarili).

Si evidenzia l'ultimo bilancio approvato dalla Società RI.TEC. SRL

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2016	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2015
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	125.935	159.389
C) Attivo circolante	1.915.749	1.701.063
D) Ratei e risconti	29.096	5.508
Totale Attivo	2.070.780	1.865.960
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2016	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2015
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	775.664	708.415
Utile (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdite) dell'esercizio	99.375	67.247
B) Fondi per rischi e oneri	361	361
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	23.883	20.936
D) Debiti	1.161.360	1.058.885
E) Ratei e risconti	137	115
Totale passivo	2.070.780	1.865.960
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	3.306.289	3.053.462
B) Costi della produzione	1.172.236	2.964.332
C) Proventi e oneri finanziari	(164)	(760)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.514	21.123
Utile (perdita) dell'esercizio	99.375	67.247

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	74.585	74.585
Totale	74.585	74.585

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni altre imprese

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.102.060		1.102.060

La partecipazione al 31/12/2017 nella società denominata "ECOPROGETTO VENEZIA SRL" con sede in Via della Geologia, 31 P.I^a a Venezia (VE) (C.F. e P.IVA 03071410272) con Capitale sociale di Euro 42.120.000, corrisponde al 2% del capitale sociale pari ad Euro 842.400 acquistata in data 12 dicembre 2017 di Euro 1.102.060 (comprensivo delle spese notarili relative).

Si evidenziano i dettagli della partecipazione immobilizzate in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
ECOPROGETTO NENEZIA Srl – Via della Geologia n° 31 P.I^ - VENEZIA	VENEZIA	03071410272	42.120.000	189.553	43.692.263	842.400	2%	1.102.060

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.102.060
Crediti verso altri	74.585

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ECOPROGETTO VENEZIA SRL - Via della Geologia 31 P.I^ Frazione Marghera - Venezia (VE)	1.102.060
Totale	1.102.060

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	74.585
Totale	74.585

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
273.642	247.305	26.337

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione delle “rimanenze delle materie di consumo, sussidiarie e di merce” in giacenza al 31/12/2017 è stata effettuata al costo di acquisto valutato secondo il criterio FIFO – ultimo costo di acquisto, in ottemperanza alla normativa fiscale e civilistica.

Trattasi di materie di consumo costituite da sacchi per la raccolta differenziata da distribuire alle utenze per un importo di Euro 124.424, di vestiario da distribuire agli operatori per Euro 9.183 e di contenitori per r.s.u. a scorta per un importo di Euro 140.035.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	116.751	16.856	133.607
Prodotti finiti e merci	130.554	9.481	140.035
Totale rimanenze	247.305	26.337	273.642

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.701.699	16.742.804	(4.041.105)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.051.016	(3.315.024)	9.735.992	9.735.992
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	768.782	(17.270)	751.512	751.512
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	841.167	(836.530)	4.637	4.637
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.238.747	225.033	1.463.780	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	843.092	(97.314)	745.778	745.778
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.742.804	(4.041.105)	12.701.699	11.237.919

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e vengono così dettagliati:

Crediti vengono così dettagliati:

I “**crediti verso clienti**” al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso cittadini per Tariffa Rifiuti	7.844.594
Crediti per fatture emesse direttamente ai Comuni e privati	310.612
Portafoglio effetti attivi	45.750
Fatture da emettere per Tariffa Rifiuti	7.720.332
Fatture da emettere direttamente ai Comuni	4.118
Fatture da emettere ad altri soggetti	180.494
(Fondo svalutazione crediti)	(6.369.908)
	9.735.992

I “Crediti verso clienti” sono relativi a crediti derivanti da normali prestazioni di servizi esigibili, per la maggior parte, entro l'esercizio successivo. Sono evidenziati in bilancio al netto di un fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 9.735.992. L'ammontare dei crediti oggetto di svalutazione è stato determinato prendendo a base i ricavi relativi alla Tariffa Rifiuti (TARI - Tariffa corrispettiva) la cui riscossione avviene direttamente presso i cittadini beneficiari delle prestazioni, al lordo di IVA e dell'Addizionale Provinciale, considerando la percentuale di insolvenza del 4,5% per Euro 1.489.608,29.

Si è ritenuto prudentiale accantonare anche quest'anno il 4,5% del Piano Finanziario totale, alla luce delle problematiche riscontrate nella riscossione della tariffa.

L'aumento della percentuale di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, anche per l'esercizio 2017, è dovuto all'applicazione della tariffa unitaria aggiuntiva nel Bacino TV1. Si è ritenuto prudentiale accantonare anche quest'anno un ulteriore 1,5%, in attesa di avere il risultato degli insoluti del periodo.

L'ammontare dei crediti derivanti dalla fatturazione dei servizi spot e in convenzione con le aziende, servizi alle aziende agricole, servizi sanitari e amianto nonché dei corrispettivi dei materiali recuperabili ritenuti di dubbia recuperabilità, è pari ad una percentuale del 5% del totale insoluto al 31/12/2017 per Euro 13.300,87.

A seguito dell'espletamento delle azioni di recupero del credito da parte delle società specializzate e dei legali all'uopo incaricati sono stati messi a perdita crediti inesigibili alla data del 31/12/2017 per un importo di Euro 289.014,45. Nel corso l'esercizio il fondo di svalutazione di crediti per la messa a perdita di inesigibili a seguito di fallimento, accertamento dell'irreperibilità, decesso senza eredi, stralcio per debito esiguo e altre procedure concorsuali è stato impiegato per un importo complessivo di Euro 212.709,19.

I **“Crediti verso controllate”** si riferiscono ai crediti al 31/12/2017 verso la società **“RI.TEC. S.r.l.”** per un valore pari ad Euro 751.512 e risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti fatture emesse	612.100
Crediti fatture da emettere	135.412
	751.512

I **“Crediti tributari”**, al 31/12/2017, pari a Euro 4.637 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/erario c/ritenute interessi attivi	4.269
Crediti v/erario c/ritenute subite	368
	4.637

I **“Crediti per imposte anticipate”** per Euro 1.463.780 si riferiscono ad imposte per differenze temporanee deducibili. Per la descrizione delle componenti che hanno originato tale credito e alle relative variazioni si rinvia all'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 745.778 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	42.357
Crediti da fornitori	518
Crediti v/fondo tesoreria INPS	80.752
Credito v/contributi accisa	20.687
Crediti a PF Card San Fior	145.971
Crediti a PF Card Conegliano	200.870
Crediti a PF Card Motta di Livenza	157.119
Crediti a PF Card Cessalto	12.266
Crediti a PF Card Salgareda	12.237
Crediti a PF Card Sarmede	66.998
Crediti v/inail	6.003
	745.778

I "Crediti da fornitori" sono costituiti dal credito su fatture saldate e non ancora pervenute.

I "Crediti v/contributi accisa" sono costituiti dalla concessione da parte dell'Agenzia delle Dogane della fruizione dei benefici sul gasolio per autotrazione utilizzato nel settore del trasporto, relativamente ai consumi del quarto trimestre 2017.

I "Crediti a Piani Finanziari Card" corrispondono a importi anticipati dalla Società per costi di realizzazione e/o all'adeguamento di alcuni ecocentri comunali, sulla base di specifiche convenzioni sottoscritte con le Amministrazioni Comunali e il C.I.T.. Più precisamente viene riportato il credito residuo ancora da incassare dagli utenti di ogni singolo Comune interessato:

- Comune di S. Fior per l'importo residuo di Euro 145.971;
- Comune di Conegliano per l'importo residuo di Euro 200.870;
- Comune di Motta di Livenza per Euro 157.119;
- Comune di Cessalto per Euro 12.266;
- Comune di Salgareda per Euro 12.237;
- Comune di Sarmede pe Euro 66.998.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.735.992	9.735.992
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	751.512	751.512
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.637	4.637
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.463.780	1.463.780
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	745.778	745.778
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.701.699	12.701.699

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Per maggiori dettagli sulle operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	5.272.779	95.943	5.368.722
Utilizzo nell'esercizio	405.780	95.943	501.723
Accantonamento esercizio	1.415.843	87.066	1.502.909
Saldo al 31/12/2017	6.282.842	87.066	6.369.908

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Non sono state rilevate attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.383.290	5.586.010	(2.202.720)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.585.422	(2.202.799)	3.382.623
Denaro e altri valori in cassa	588	79	667
Totale disponibilità liquide	5.586.010	(2.202.720)	3.383.290

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale

I depositi bancari e postali, al 31/12/2017, pari a Euro 3.382.623 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Prealpi	950.734
Banca Intesa Sanpaolo Spa	83.716
Cassa di Risparmio del Veneto Spa	84.937
Banco Popolare Spa	101.370
Banco Posta c/c 61823613	5.023
Banco Posta c/c 66285883	209.488
Banca della Marca	1.223.996
Credito Emiliano Spa	723.359
	3.382.623

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
33.181	40.048	(6.867)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.338	1.822	5.160
Risconti attivi	36.710	(8.689)	28.021
Totale ratei e risconti attivi	40.048	(6.867)	33.181

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni diverse	2.743
Risconti attivi assicurazioni e bolli automezzi	1.311
Risconto attivi costi di fidejussioni	14.309
Risconti attivi costi di telefonia	3.467
Ratei attivi contributi GSE	1.614
Altri di ammontare non apprezzabile	9.737
	33.181

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.907.582	7.570.476	1.337.106

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	540.000	-	-	3.460.000	-		4.000.000
Riserva legale	108.000	-	-	692.000	-		800.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.613.325	-	-	1.009.154	4.152.000		2.470.479
Varie altre riserve	(3)	-	3	-	-		-
Totale altre riserve	5.613.322	-	3	1.009.154	4.152.000		2.470.479
Utile (perdita) dell'esercizio	1.309.154	300.000	-	627.949	-	1.637.103	1.637.103
Totale patrimonio netto	7.570.476	300.000	3	5.789.103	4.152.000	1.637.103	8.907.582

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.000.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	800.000	A,B	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.470.479	A,B,C,D	2.470.479
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Totale altre riserve	2.470.479		2.470.479
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	7.270.479		2.470.479
Residua quota distribuibile			2.470.479

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	A,B,C,D
Fondi riserve in sospensione di imposta	A,B,C,D
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	A,B,C,D
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992	A,B,C,D
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	A,B,C,D
Riserva non distribuibile ex art. 2426	A,B,C,D
Riserva per conversione EURO	A,B,C,D
Riserve da condono	A,B,C,D
Conto personalizzabile	A,B,C,D
Conto personalizzabile	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	A,B,C,D
Altre ...	A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	540.000	108.000	4.716.804	1.496.521	6.861.325
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(600.000)	(600.000)
- altre destinazioni			(4)		(4)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
Altre variazioni					
- Incrementi			896.522		896.522
- Decrementi				(896.522)	(896.522)
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.309.154	1.309.154
Alla chiusura dell'esercizio precedente	540.000	108.000	5.613.322	1.309.154	7.570.476
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(300.000)	(300.000)
- altre destinazioni			3		
Altre variazioni					
- Incrementi	3.460.000	692.000	1.009.154		5.161.154
- Decrementi			(4.152.000)	(1.009.154)	(5.161.154)
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.637.103	1.637.103
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.000.000	800.000	2.470.479	1.637.103	8.907.582

In data 19 giugno 2017 con atto notarile stipulato presso il notaio Viani di Treviso, la società ha aumentato il Capitale sociale a Euro 4.000.000 e adeguato il Fondo di Riserva legale portandolo ad Euro 800.000. L'aumento di Capitale è avvenuto utilizzando parte del Fondo di Riserva Straordinario.

Il Capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	percentuale	Valore nominale in Euro
C.I.T.	60%	2.400.000
S.E.S.A. spa	18%	720.000
ING.AM srl	16%	640.000
BIOMAN spa	6%	240.000
Totale	100%	4.000.000

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
349.317	374.512	(25.195)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	374.512	374.512
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	107.232	107.232
Utilizzo nell'esercizio	132.427	132.427
Totale variazioni	(25.195)	(25.195)

Valore di fine esercizio	349.317	349.317
---------------------------------	---------	---------

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 349.317, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Fondo premi di produttività	96.218
Fondo assistenza sanitaria	7.993
Fondo rischi ed oneri	245.106
	349.317

Il "fondo premi di produttività" e il "fondo assistenza sanitaria" si riferiscono ad accantonamenti a favore dei dipendenti a fronte degli accordi sindacali e previsti dal CCNL Fise.

Il "fondo rischi ed oneri" si riferisce all'accantonamento a fronte del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi per cause legali con ex dipendenti, ad eventuali risarcimenti erariali a seguito di p.v.c. dell'Agenzia delle Entrate e a rischi di soccombenza in cause legali in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.305.986	1.242.201	63.785

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.242.201
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.785
Totale variazioni	63.785
Valore di fine esercizio	1.305.986

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e al versamento a fondo previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2017 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.531.301	18.991.299	(5.459.998)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.769.217	(793.796)	1.975.421	674.539	1.300.882	35.587
Debiti verso fornitori	11.133.309	(2.379.593)	8.753.716	8.753.716	-	-
Debiti verso imprese controllate	249.153	(164.786)	84.367	84.367	-	-
Debiti verso controllanti	246.741	(100.487)	146.254	146.254	-	-
Debiti tributari	989.808	(49.022)	940.786	922.631	18.155	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.134	3.817	193.951	193.951	-	-
Altri debiti	3.412.937	(1.976.131)	1.436.806	1.436.806	-	-
Totale debiti	18.991.299	(5.459.998)	13.531.301	12.212.264	1.319.037	35.587

I debiti sono iscritti al valore nominale e sono così dettagliati:

“Debiti v/banche” al 31/12/2017, pari ad Euro 1.975.421 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Intesa Sanpaolo mutuo sede 158/b	485.597
Intesa Sanpaolo mutuo sede 158/a	278.046
Finanziamenti a medio/lungo Spazzatrice	78.532
Finanziamenti a medio/lungo Autocarri	1.133.246
	1.975.421

Il saldo del debito verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I “Debito verso Banche” oltre i cinque esercizi sono costituiti da due mutui ipotecari accesi presso Intesa Sanpaolo Spa per l'acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa della Società. In particolare la quota parte entro i 12 mesi è pari ad Euro 674.539, oltre i 12 mesi è pari ad Euro 1.265.295 e la quota parte oltre i cinque anni è pari ad Euro 35.587.

Il saldo del debito **“Debiti verso fornitori”** al 31/12/2017, pari ad Euro 8.753.716 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
ASI Ambiente srl	254.702
SESA Spa	1.782.564
ING.AM Srl	1.859.186
BIO.MAN Spa	1.993.683
Hestambiente Srl	313.301
Jcoplastic Spa	171.020
Fornitori c/fatture da ricevere	1.755.470

Descrizione	Importo
Altri	623.790
	8.753.716

I **“debiti v/fornitori”** al 31/12/2017, pari ad Euro 8.753.716 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I **“debiti verso imprese controllate”** si riferiscono ai debiti al 31/12/2017 verso la società **“RI.TEC. S.r.l.”** per un valore pari ad Euro 84.367.

I **“debiti verso imprese controllanti”** si riferiscono ai debiti al 31/12/2017 verso la società **“Consorzio CIT”** per un valore pari ad Euro 146.254.

I **“Debiti tributari”** al 31/12/2017, pari ad Euro 940.786 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti erario c/IRES	105.114
Debiti erario c/IRAP	2.248
Debiti per addizionale Provinciale	668.453
Debiti erario c/IVA	8.418
Debiti per imposta Tfr	955
Debiti erario c/ritenute lavoro autonomo	4.500
Debiti erario c/ritenute dipendenti	118.585
Debiti per imposta di bollo	138
Debiti v/erario PVC	32.375
	940.786

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I **“Debiti per Addizionale Provinciale”** si riferiscono a debiti verso la Provincia di Treviso conseguenti all'obbligo di addebito del tributo T.E.F.A., determinato nella misura del 3% degli imponibili da riscuotere unitamente alla Tariffa Rifiuti. Sono incrementati annualmente dei valori fatturati nel corso dell'esercizio detratti i versamenti effettuati.

I **“Debiti v/erario PVC”**, per euro 32.375, si riferiscono a debiti per imposte da versare per effetto di accertamento tributario di cui euro 14.220 con scadenza entro 12 mesi ed euro 18155 con scadenza oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni.

I **“Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”** al 31/12/2017, pari ad Euro 193.951 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/INPS	186.619
Debiti v/Previambiente	3.192
F.do Previdenza HDi-Mediolanum-Previras-General	2.187
F.do Previdenza Solidarietà Veneto	1.953
	193.951

Gli **“Altri debiti”** al 31/12/2017, pari ad Euro 1.436.806 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Sorit spa c/anticipazioni	882.575
Debiti v/amministratori	10.846

Descrizione	Importo
Debiti v/personale	192.125
Debiti per ferie/permeassi dipendenti maturate ma non godute	276.082
Debiti per trattenute sindacali	1.223
Debiti a PF Card Orsago	41.905
Debiti verso altri	32.050
	1.436.806

La voce "Altri debiti" comprende le competenze dell'esercizio 2017 del personale dipendente e i rimborsi kilometrici degli amministratori ancora da liquidare, nonché i ratei maturati; il debito verso Sorit S.p.A. per anticipazione finanziaria su recupero crediti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.975.421	1.975.421
Debiti verso fornitori	8.753.716	8.753.716
Debiti verso imprese controllate	84.367	84.367
Debiti verso imprese controllanti	146.254	146.254
Debiti tributari	940.786	940.786
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.951	193.951
Altri debiti	1.436.806	1.436.806
Debiti	13.531.301	13.531.301

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
58.288	265.214	(206.926)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.722	6.086	14.808
Risconti passivi	256.492	(213.012)	43.480
Totale ratei e risconti passivi	265.214	(206.926)	58.288

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributo c/capitale	36.500
Ratei passivi assicurazioni autocarri	4.729

Descrizione	Importo	
	Ratei passivi telefonia	2.457
	Altri di ammontare non apprezzabile	14.602
		58.288

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
35.482.483	34.953.696	528.787

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	34.763.397	34.385.686	377.711
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	68.341	37.143	31.198
Altri ricavi e proventi	650.745	530.867	119.878
Totale	35.482.483	34.953.696	528.787

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce “**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**” al 31/12/2017 vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
Ricavi da Tariffa Rifiuti	29.890.224	30.012.215	(121.991)
Ricavi da contributi Conai	63.998	17.132	46.866
Ricavi da vendite materiali recuperabili	2.873.345	2.433.936	439.409
Altri ricavi gestione caratteristica	15.659	65.235	(49.576)
Ricavi accessori Tariffa	2.300	994	1.306
Ricavi da servizio RSA/SPOT	670.993	612.858	58.135
Ricavi da servizi agricoli	409.078	399.057	10.021
Ricavi da ribaltamento costi generali	674.903	812.850	(137.947)
Ricavi vendita diari scolastici	18.516	17.632	884
Ricavi di servizio AMIANTO	41.144	5.315	35.829
Ricavi di servizio SANITARI	11.096	1.559	9.537
Ricavi diversi	22.253	12.569	9.684
Ricavi servizio fatturazione	70.000		70.000
(Abbuoni su vendite)	(112)	(5.666)	5.554
	34.763.397	34.385.686	377.711

I “Ricavi da Tariffa Rifiuti” si riferiscono a prestazioni fatturate direttamente ai cittadini di n.44 Comuni serviti dalla società per l'applicazione della TARI – tariffa corrispettiva.

I “Ricavi da vendita materiali recuperabili” si riferiscono ai contributi Conai incassati principalmente dalla controllata Ri.Tec. Srl per la vendita di materiali raccolti sul territorio di Savno Srl; l'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento delle tariffe riconosciute alla società.

I “Ricavi da servizio RSA/SPOT” sono relativi a servizi erogati direttamente a privati e aziende che stipulano una convenzione o accettano un'offerta direttamente con la società.

I "Ricavi da servizi agricoli" sono relativi a servizi erogati a clienti privati che hanno stipulato una convenzione direttamente con la Società per la gestione tramite servizio pubblico dei rifiuti derivanti da attività agricole.

I servizi sanitari ed amianto sono iniziati nell'anno 2017 e i contestuali ricavi si riferiscono a prestazioni per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte specifiche offerte ai clienti tramite apposita convenzione.

I "Ricavi da ribaltamento costi generali" sono determinati dal contratto di novazione sottoscritto con l'A.T.I. aggiudicataria della gara a doppio oggetto esperita da C.I.T., quantificati per l'anno 2017 nel 6,5% del fatturato 2017 relativo.

La voce "Incrementi immobilizzazioni" pari ad Euro 68.341 è rappresentata dalla capitalizzazione di parte delle rimanenze iniziali di prodotti alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" BII dello Stato Patrimoniale costituiti da contenitori per r.s.u. consegnati in comodato d'uso alle utenze.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31/12/2017 vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
Plusvalenze attive	1.640	8.034	(6.394)
Recupero spese su solletici commerciali	79	623	(544)
Proventi da sanzione a clienti Tariffa	36.950	21.365	15.585
Proventi da sanzioni e spese legali su rec.crediti e evasori	44.008	44.390	(382)
Proventi da sanzioni da ispezioni ambientali	11.765	19.350	(7.585)
Proventi da sponsorizzazioni	2.500	3.500	(1.000)
Proventi per penalità clienti	122.345	106.861	15.484
Proventi per penalità fornitori	231	13.832	(13.601)
Sopravv.attive Tariffa ordinarie	284.499	128.308	156.191
Sopravv.attive ordinarie	32.462	88.922	(56.460)
Sopravv.attive per recupero iva proc.consorsuali	21.060		21.060
Rimborso indennità sinistri	1.040	774	266
Proventi da locazione immobiliare	2.409	2.400	9
Ricavi per riscossione addiz.provinciale	11.313	10.905	408
Proventi da fornitura beni e servizi	31.775	28.096	3.679
Proventi rimborso accise carburante	40.206	38.296	1.910
Proventi rimborso ssn su rca autotrasp.	2.008	5.728	(3.720)
Omaggi fornitori	30	60	(30)
Contributi c/esercizio	2.925	7.923	(4.998)
Contributi c/capitale	1.500	1.500	
	650.745	530.867	119.878

I proventi da sanzioni da Ispettore ambientale sono relativi a ricavi derivanti dall'attività di controllo e ispezione da parte della società in collaborazione con il Consiglio di Bacino Sinistra Piave.

I proventi da fornitura beni e servizi derivano dai servizi erogati al Consorzio C.I.T. e al Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" definiti dalla convenzione stipulata tra le parti nonché da un'ulteriore convenzione stipulata con la controllata RI TEC Srl.

I ricavi da riscossione addizionale provinciale si riferiscono all'aggio riconosciuto alla Società per l'attività di riscossione della stessa per conto della Provincia di Treviso. Il valore viene determinato considerando un aggio del 1,30% sul riscosso dell'anno.

I proventi derivanti dal rimborso delle accise sul carburante sono riferiti alle richieste trimestrali predisposte dalla società nell'anno 2017.

I contributi in conto esercizio sono relativi a contributi che la società ha ottenuto, di competenza dell'esercizio 2017.

La voce "Sopravvenienze attive ordinarie" si riferisce ad incassi avuti nel corso dell'anno per pratiche considerate inesigibili.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	34.763.397
Totale	34.763.397

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	34.763.397
Totale	34.763.397

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
33.463.301	33.253.445	209.856

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	574.406	620.215	(45.809)
Servizi	24.006.570	23.697.656	308.914
Godimento di beni di terzi	673.913	621.969	51.944
Salari e stipendi	3.600.071	3.677.888	(77.817)
Oneri sociali	1.073.863	1.073.157	706
Trattamento di fine rapporto	241.435	234.855	6.580
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	33.779	23.610	10.169
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.070	26.613	13.457
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.334.412	1.157.397	177.015
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.502.909	1.495.720	7.189
Variazione rimanenze materie prime	(26.337)	(67.546)	41.209
Accantonamento per rischi	60.000	205.515	(145.515)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	348.210	486.396	(138.186)
Totale	33.463.301	33.253.445	209.856

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico e al sistema di raccolta degli r.s.u. adottato nei Comuni serviti.

La voce in oggetto, pari ad Euro 574.406, risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
Costo materiale consumo	443.550	493.234	(49.684)
Costi diari scolastici	30.790	30.816	(26)
Spese accessorie su acquisti		465	(465)
Acquisto beni di consumo	7.553	7.530	23
Acquisto prodotti finiti e merci	77.822	75.447	2.375
Spese di cancelleria	14.731	17.795	(3.064)
(Abbuoni su acquisti)	(40)	(5.072)	5.032
	574.406	620.215	(45.809)

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce in oggetto, pari ad Euro 24.006.570, risulta così determinata:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Gestione raccolta/smaltimento rifiuti	20.705.706	20.795.798	(90.092)
Costi di tariffazione	49.283	58.368	(9.085)
Servizi vari su acquisti	1.734	984	750
Oneri per la sicurezza gara	284.461	283.239	1.222
Costi di verifica e controllo Comuni	761.552	611.614	149.938
Costi campagna informativa	97.906	103.819	(5.913)
Energia elettrica	35.632	35.532	100
Gas, metano, acqua	10.403	9.065	1.338
Manutenzioni beni industriali	340.013	288.571	51.442
Consulenze tecniche	17.210	13.561	3.649
Pulizia uffici	31.329	48.844	(17.515)
Carburante automezzi	363.766	334.889	28.877
Assicurazioni	168.976	143.940	25.036
Spese per danni causati/subiti	4.742	6.153	(1.411)
Asporto rifiuti	7.645	6.894	751
Servizi vari industriali	7.456	7.682	(226)
Servizi vari commerciali	155.899	63.604	92.295
Spese di spedizione	45.919	115.826	(69.907)
Spese per utenze telefoniche e trasmissione dati	54.869	48.016	6.853
Servizio di videosorveglianza	2.937	11.691	(8.754)
Emolumenti amministratori e sindaci	89.679	85.040	4.639
Spese legali e notarili	65.005	31.853	33.152
Costi di aggiornamento	24.615	6.635	17.980
Consulenze diverse	82.855	62.499	20.356
Canoni di assistenza	23.411	24.087	(676)

Spese di contenzioso e recupero crediti	125.995	124.346	1.649
Consulenze amministrative	72.381	53.718	18.663
Spese varie amministrative	23.891	7.530	16.361
Costi lavoro voucher	15.990	26.350	(10.360)
Altri costi del personale	114.274	119.696	(5.422)
Costi vestiario dipendenti	36.591	32.112	4.479
Spese banca e posta	184.445	135.700	48.745
	24.006.570	23.697.656	308.914

I “Costi di gestione della raccolta/smaltimento dei rifiuti” sono relativi prevalentemente alle prestazioni del Socio S.E.S. A. S.p.A. per Euro 6.644.221,43, al socio ING.AM. Srl per Euro 5.260.246,89, al socio BIOMAN Spa per Euro 4.767.532,94 e di terzi fornitori in relazione alle attività tipiche di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati e assimilabili dei Comuni e privati serviti.

Gli “Oneri per la sicurezza gara” sono espressamente individuati nella gara a doppio oggetto esperita dal C.I.T. e aggiudicata all'A.T.I. a copertura delle spese relative appunto a tutto quello che concerne la sicurezza dei lavoratori, nell'utilizzo di attrezzature e nei luoghi di lavoro.

I “Costi di tariffazione” si riferiscono alle prestazioni di terzi per le attività di stampa, imbustamento agli utenti delle fatture relative alla Tariffa Rifiuti.

I “Costi campagna informativa” sono costituiti dalle spese sostenute per le attività di informazione, educazione ambientale e di comunicazione aziendale comprese le pubblicazioni relative (calendario raccolte distribuito all'utenza, giornalino informativo, ecc.).

Gli “Emolumenti all'organo amministrativo” comprendono i compensi di competenza 2017 dei membri del Consiglio di Amministrazione, comprensivi di oneri sociali e rimborsi spese, e quelli previsti per il Collegio Sindacale.

I costi per consulenze amministrative, tecniche e diverse sono relativi alle prestazioni di terzi di assistenza aziendale esterna, comprese quelle relative al controllo effettuato dal Revisore dei conti.

I costi di manutenzione, carburante e assicurazioni si riferiscono alla gestione dei mezzi operativi destinati alla raccolta e trasporto nei Comuni serviti direttamente dalla Società.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto, pari ad Euro 673.913, è così costituita:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
Costi affitti e locazioni	344.117	208.505	135.612
Costi leasing	24.150	51.469	(27.319)
Costi nolo attrezzatura	5.368	2.427	2.941
Costi nolo autocarri	87.372	155.165	(67.793)
Costi noleggio autovetture	6.993	10.139	(3.146)
Costi noleggio contenitori presso ecocentri	191.984	179.981	12.003
Costi noleggio macchine ufficio e attr. Amministrative e hardware	13.929	14.283	(354)
	673.913	621.969	(51.944)

I “Costi di affitti e locazioni” sono incrementati rispetto all'anno precedente per il ribaltamento a Savno Srl dei costi di locazione dei capannoni industriali su cui sorge l'impianto di Godega di Sant'Urbano.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
Ammortamento costi impianto	884		884
Ammortamenti Software	28.670	14.965	13.705
Ammortamento Marchi e brevetti	50	50	
Ammortamento sito web	3.158	2.947	211
Ammortamenti altre immobilizz.immateriali	7.308	8.651	(1.343)
	40.070	26.613	13.457

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Ammortamenti Fabbricati	78.628	77.218	1.410
Ammortamenti Impianti generici	9.648	21.366	(11.718)
Ammortamenti Attrezzature e contenitori RSU	781.049	745.727	35.322
Ammortamenti Automezzi	439.831	285.652	154.179
Ammortamenti Macchine elettroniche ufficio	10.907	9.643	1.264
Ammortamenti Mobili ed arredi	14.349	17.791	(3.442)
	1.334.412	1.157.397	177.015

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono indicate nella sottovoce B10.d le svalutazioni del valore nominale dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Nell'esercizio in corso sono stati accantonati euro 1.502.909 come precedentemente dettagliato alla voce "Crediti" alla quale si rimanda.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono iscritte nella voce B.11 del Conto economico. Rappresentano la differenza delle rimanenze iniziali di esercizio con le rimanenze finali di esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto valutato secondo il criterio FIFO, vale a dire dell'ultimo costo di acquisto, in ottemperanza alla normativa fiscale e civilistica.

Accantonamento per rischi

La voce B.12 del Conto economico accoglie gli accantonamenti di competenza dell'esercizio per rischi che hanno contropartita nella voce B.3 del passivo di Stato Patrimoniale.

L'accantonamento nell'esercizio è avvenuto a fronte del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi per cause legali in corso.

Oneri diversi di gestione

-

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie	17.778	234.409	(216.631)
Minusvalenze ordinarie	1.760	9.160	(7.400)
Spese postali	229.848	184.159	45.689
Quote associative	5.751	3.476	2.275
Imposte e tasse deducibili	11.802	12.305	(503)
Sanzioni su imposte	3	77	(74)
Imposta ICI/IMU/TASI	13.264	12.444	820
Costo libri e quotidiani	1.650	1.783	(133)
Vidimazioni e depositi CCIAA	13.600	9.889	3.711
Erogazioni liberali	43.660	12.285	31.375
Altre non classificabili	9.094	6.409	2.685
	348.210	486.396	138.186

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.356	36.374	(11.018)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	71.969	96.214	(24.245)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(46.613)	(59.840)	13.227
Utili (perdite) su cambi			
Totale	25.356	36.374	(11.018)

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					16.404	16.404
Interessi su finanziamenti						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					55.565	55.565
Arrotondamento						
Totale					71.969	71.969

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.718
Altri	13.895
Totale	46.613

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					2	2
Interessi fornitori					10.894	10.894
Interessi medio credito					19.329	19.329
Sconti o oneri finanziari					13.387	13.387
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					3.001	3.001
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					46.613	46.613

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Non sono presenti rettifiche di attività e passività finanziarie nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
407.435	427.471	(20.036)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	632.468	494.150	138.318
IRES	459.720	323.650	136.070
IRAP	172.748	170.500	2.248
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(225.033)	(66.679)	(158.354)
IRES	(225.033)	(66.679)	(158.354)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	407.435	427.471	(20.036)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico { da inserire ove rilevante:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.044.538	
Onere fiscale teorico (%)	24	490.689
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento perdite su crediti	1.415.843	
Accantonamento rischi e oneri	60.000	
Totale	1.475.843	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Perdite su crediti	(405.781)	
Rischi e oneri	(132.426)	
Totale	(538.207)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Spese telefoniche	11.132	
Spese automezzi	13.696	
Spese rappresentanza	482	
Ammortamento automezzi e impianti telefonici	6.222	
Imposta IMU	8.275	
Altre imposte e oneri	7.066	

Descrizione	Valore	Imposte
Interessi e oneri finanziari	3.001	
Proventi da credito imposta autotrasporti	(42.214)	
Maggiorazione maxiammortamento (art. 1, c. 9, Legge n. 208/15)	(270.501)	
Deduzioni forfettarie trasferite art. 95, comma 4, TUIR	(692.334)	
Deduzione forfettaria quotate acc.to TFR a fondi pensione	(2.565)	
Deduzione imposta Irap (ex art. 2, D.L. n.201/11)	(23.067)	
Deduzione ACE (art.1 D.L. n. 201/11)	(85.866)	
Totale	(1.066.673)	
Imponibile fiscale	1.915.501	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		459.720

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.531.239	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	72.457	
Deduzione costo lavoro dipendenti disabili	(163.591)	
Deduzione contributi assicurativi	(88.557)	
Deduzione costo lavoro dipendenti a tempo indeterminato	(4.196.284)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(42.214)	
Totale	4.113.050	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	172.748
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi: 0		
Imponibile Irap	4.113.050	
IRAP corrente per l'esercizio		172.748

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12 /2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:						
eccedenza accantonamento fondo perdite su crediti	1.010.063	242.415			106.509	25.562
eccedenza accantonamento fondo rischi ed oneri	(72.426)	(17.382)			171.320	41.117
Totale	937.637	225.033			277.829	66.679
Imposte differite:						
Totale						
Imposte differite (anticipate) nette		(225.033)				(66.679)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio						
- di esercizi precedenti						
Totale						
Perdite recuperabili						
Aliquota fiscale	24				27,5	
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite						
	31/12/2017	31/12 /2017	31/12/2017	31/12 /2017		
Totale						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	937.637
Differenze temporanee nette	(937.637)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(225.033)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(225.033)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
eccedenza accantonamento fondo perdite su crediti	106.509	903.554	1.010.063	24,00%	242.415
eccedenza accantonamento fondo rischi ed oneri	171.320	(243.746)	(72.426)	24,00%	(17.382)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	52	52	
Operai	68	70	(2)
Altri			
Totale	120	122	(2)

Nel dettaglio l'organico medio aziendale è il seguente:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
<i><u>Settore Amministrativo</u></i>			
Resp. settore amministrativo	1	1	
Uff.Contabilità/Fatturazione	2	2	
Uff.Fatturazione/Recup.Crediti	3	3	
Ufficio Acquisti	2	2	
Uff.Relazioni Amm.ve e Cda	1		1
Totali settore amministrativo	9	8	1
<i><u>Settore Tecnico</u></i>			
Responsabile tecnico	1	1	
Ufficio servizi clienti TIA	22	24	(2)
Ufficio servizi sul Territorio	4	4	
Magazzino	2	2	
Controllo sul territorio	2	1	1
Totali settore tecnico	31	32	(1)
<i><u>Settore Operativo</u></i>			
Responsabile settore operativo	1	1	
Addetti ufficio	67	67	
Totali settore operativo	68	68	
<i><u>Settore servizi generali</u></i>			
Tecnico ambientale ser.agricoli e RSA	5	6	(1)
Ufficio gestione risorse umane	1	1	
Responsabile/Ufficio affari legali	1	1	

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ufficio qualità ambiente e sicurezza	1	1	
Segreteria e Comunicazione aziendale	2	3	(1)
Settore servizi generali e ufficio sistemi informativi e CED	2	2	
Totali settore servizi generali	12	14	(2)
TOTALE GENERALE	120	122	(2)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Igiene Ambientale FISE.

	Numero medio
Impiegati	52
Operai	68
Totale Dipendenti	120

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	45.694

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		

Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	4.000.000	1
Totale	4.000.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	540.000	1	4.000.000	1
Totale	540.000	-	4.000.000	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	1.319.901
di cui reali	1.319.901

In particolare, con riferimento a euro 1.319.901 si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e così quantificabile:

Descrizione	Importo
Ministero dell'Ambiente CATTOLICA	185.925
Ministero dell'Ambiente ATRADIUS	30.988
Ministero dell'Ambiente ATRADIUS	30.988
CATAVV INTESA SANPAOLO	40.000
Ministero dell'Ambiente ITAS MUTUA	900.000
Provincia di Treviso COFACE	132.000
Totale	1.319.901

La voce "Garanzie" pari ad euro 1.319.901 è relativa a garanzie prestate per polizze fideiussorie a favore del MINISTERO DELL'AMBIENTE, CATAVV e PROVINCIA DI TREVISO.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Con riferimento alle operazioni intervenute con parti correlate, in ossequio alla previsione contenuta nell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice Civile, si ritiene utile evidenziare che la società ha in essere delle operazioni di vendita e acquisto con le seguenti società:

- RI.TEC. SRL con sede in Conegliano (TV) Via Maggior Piovesana, 158/B, codice fiscale e partita IVA 02395790302;
- C.I.T. Consorzio per i servizi d'Igiene del Territorio con sede in Conegliano (TV) in Via Maggior Piovesana, n. 158/A, codice fiscale e partita IVA 93001990261;
- S.E.S.A. SPA con sede in Este (PD) Via Principe Amedeo 43/A, codice fiscale e partita IVA 02599280282;
- ING.AM. SRL con sede in Mirano (VE) Via Stazione 80, codice fiscale 01996060248 e partita IVA 00968240291;
- BIOMAN SPA con sede in Mirano (VE) Via Stazione 80, codice fiscale e partita IVA 02601751205.

da ritenersi parti correlate.

Le operazioni intervenute con le suddette società sono eseguite alle normali condizioni di mercato, sia in riferimento ai prezzi praticati, sia alle condizioni di pagamento, e pertanto non vi è obbligo di indicazione nella presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento esercitata da "C.I.T. Consorzio per i servizi d'Igiene del Territorio" con sede in Conegliano (TV) Via Maggior Piovesana, n. 158/A, (Codice fiscale e partita IVA 93001990261).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.):

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	7.676.161	9.088.488
C) Attivo circolante	4.749.850	5.217.024
D) Ratei e risconti attivi	108.018	157.145
Totale attivo	12.534.029	14.462.657
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	549.782	549.782
Riserve	3.990.578	4.372.261
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.847)	(281.683)
Totale patrimonio netto	4.529.513	4.640.360
D) Debiti	7.998.726	9.816.859
E) Ratei e risconti passivi	5.790	5.438
Totale passivo	12.534.029	14.462.657

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	993.628	1.018.142
B) Costi della produzione	1.164.929	1.055.878
C) Proventi e oneri finanziari	160.454	(241.700)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(2.247)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.847)	(281.683)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	1.637.103
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	1.637.103
a dividendo	Euro	

Vi proponiamo l'accantonamento dell'utile di esercizio di Euro 1.637.102,74 interamente a Fondo di Riserva Straordinaria essendo congrua la Riserva Legale prevista dal Codice Civile.

Il presente bilancio al 31/12/2017, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Conegliano, 20 aprile 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giacomo De Luca

